

GEMONA task del 15 Maggio 2022

Ho abbracciato questo meraviglioso sport poco più di tre anni fa, all'età di 53 anni e da allora cerco di essere per aria più che posso; mah, forse per recuperare il più possibile gli anni persi.

Già da subito mi sono appassionato al cross country, tracciati di distanza cercando di allargare man mano le mie conoscenze di luoghi e percorsi. Fino all'anno scorso non pensavo minimamente di iscrivermi ad una gara, ma poi gli amici piloti più esperti mi hanno consigliato di iscrivermi ed a ragione, penso che la gara sia un'esperienza che completa un pilota; è un modo diverso di volare che apre nuovi orizzonti e sicuramente migliora in generale le capacità di volo.

Lo scorso anno ho partecipato a qualche gara del Triveneto, all'inizio avevo come obiettivo finire la task, non ci pensavo minimamente di mettermi in discussione per il piazzamento o la vittoria, non mi sentivo minimamente in grado. Decollo all'ultimo momento e gara a se cercando di concludere il percorso, ma ben presto ho capito che quello non era lo spirito giusto con cui affrontare il mondo delle gare. La gara è volo di gruppo, partecipazione, osservazione, adattamento, apprendimento di tattiche, rischio e sacrificio, il tutto per migliorare la propria capacità e le proprie prestazioni. Ho fatto ammenda degli innumerevoli errori commessi durante le gare svolte e quest'anno mi sono iscritto al Campionato Triveneto con tutto un altro spirito.

Finalmente si parte! Dopo due annullamenti per meteo avversa, il Campionato Triveneto 2022 parte da Gemona (UD).

Eravamo un centinaio sul monte Cuarnan, uno spettacolo di colori fra deltaplani e parapendio, la giornata appariva meravigliosa, la meteo perfetta. Sole, bei cumuli con basi alte e buona brezza. Un'organizzazione perfetta dell'evento. Quest'anno cerco di partire bene rispettando i criteri propri della gara. Si termica tutti insieme belli alti, le basi sono a circa 2200 metri. arriva lo Start, prima boa a sud del decollo, in valle. Parto bene, vicino alla linea di ingresso e via fino alla prima boa con a fianco altre due tre vele. Al ritorno in Cuarnan, in piena valle, subisco una chiusura di tre quarti vela che si risolve subito, così di nuovo giù lo speed e vaii! Arrivo in Cuarnan a 1500 circa, decido di proseguire senza fare ulteriore quota verso il costone di Postoncicco, avendo visto lì fuori un bel cumulo. La giornata è buona, si perde poco. Prima del traverso da Postoncicco in direzione della seconda boa posta davanti al Granmonte, faccio qualche giro di termica che mi porta in base. Mi guardo attorno e non vedo nessuno e comincio a preoccuparmi. Avrò sbagliato qualcosa di sicuro e questo pensiero mi è rimasto fino alla fine. Arrivo diretto alla boa e rifaccio base per poi dirigermi verso la terza sul monte Covria, ad ovest, al di là del Tagliamento. Per far questo torno in Cuarnan, dove per tutta la gara era presente un mega cumulo "di servizio". Di nuovo alto e via verso il Covria. Vi giungo non molto alto, cerco di salire, ma oggi il Covria non è generoso. Comunque trovo una termica molto stretta che mi porta almeno a 1600, così decido che per andare alla quarta boa che si trova ad est rispetto la mia posizione, davanti al Monte Bernadia, passo nuovamente per il Cuarnan a fare il pieno. Arrivo basso, ma il cumulone di servizio mi riporta in base,

così poi arrivo diretto all'ultima boa, dove risalgo di quota nuovamente e tiro una retta fino al goal di Bordano.

Giornata fantastica, bellissima gara con una meteo perfetta, praticamente lo standard ideale. L'unico punto dove ho trovato un po' di difficoltà a salire è stato sopra il Monte Covria. Le termiche erano robuste e generalmente ampie.

Un ringraziamento a Dora Arena, Damiano Zanocco e a Luigi Seravalli per la perfetta riuscita dell'evento.

08/06/2022

Valter Zigante (1 classificato categoria para Sport)

